


VareseNews

Farioli: «Non intendo dimettermi per tornare in consiglio regionale»

Pubblicato: Giovedì 3 Maggio 2007

 Il sindaco di Busto Arsizio Gigi Farioli è da qualche tempo di fronte ad un rompicapo. **C'è infatti per lui la concreta possibilità di tornare ad occupare un seggio in consiglio regionale**, dove ha già collezionato due mandati, di cui uno come capogruppo di Forza Italia: ma questo comporterebbe la necessità di **scegliere, ed eventualmente di abbandonare la carica di sindaco**, mandando in tal caso la città al voto anticipato: una prospettiva che all'interessato non piace.

Alla base di questa vicenda vi è la posizione di **Massimo Guarischi**, consigliere regionale di Forza Italia recentemente sospeso dalla carica a seguito di una condanna penale ricevuta tre anni fa. È stato il governo Prodi a far presente al Consiglio regionale lombardo l'incompatibilità di Guarischi con la carica che ricopre, ai sensi della legge 55/90, in attesa che la Cassazione metta il punto finale alla vicenda giudiziaria. **Ora toccherà al Consiglio stesso prendere atto, tramite delibera, della sospensione di Guarischi** (ricandidato e rieletto nel 2005 a dispetto della condanna) e far subentrare **il primo dei non eletti del suo schieramento, ossia Gigi Farioli**. La delibera dovrà essere adottata al più presto, visto che il Consiglio regionale si dovrà riunire entro questo mese. **E non manca chi fa pressione** perchè si agisca senza indugi.

Come detto sopra, **le cariche (e gli emolumenti) di sindaco e consigliere regionale non sono cumulabili, se non per un periodo di tre mesi, al termine dei quali si deve esercitare una scelta netta**: o sindaco, o consigliere. Scelta quanto mai opportuna, soprattutto per Farioli che, oltre che sindaco, al momento **è ancora formalmente assessore provinciale ai rapporti con la Comunità Europea**. **Si va dunque verso un Farioli uno e trino, almeno temporaneamente? Sembra di sì.**

Sulla vicenda si rincorrono da settimane varie voci: ma a chi mormorava di un Farioli pronto a lasciare Busto, l'interessato risponde smentendo pacato: «Non ho intenzione di dimettermi» afferma; «non rinuncerò alla chiamata in consiglio regionale, che pure non mi è ancora arrivata, ma **quando dovrò scegliere, opterò per Busto**, che resta il fulcro del mio impegno». Una soluzione salomonica, ma Farioli non chiude del tutto la porta ad altre possibilità: «Come si dice, **del doman non v'è certezza**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it